

Adunata alpini, ecco il piano della viabilità. Definiti i divieti di transito e di sosta, l'Ama predispone sei linee speciali a servizio delle aree di accoglienza degli alpini

L'AQUILA È quasi tutto pronto per l'appuntamento con l'Adunata nazionale degli alpini che porterà in città, a metà maggio, circa 350mila penne nere. Ieri è stato presentato, con una conferenza stampa, il piano di viabilità dal 14 al 17 maggio. **GIOVEDÌ 14 MAGGIO.** È stato predisposto il divieto di transito e di sosta in tutto il centro storico all'interno dell'anello formato da viale della Croce Rossa, via XX Settembre, viale Collemaggio e via Strinella, strade che rimarranno comunque percorribili. Dal 14 al 17 maggio i residenti del centro storico, muniti di pass rilasciato dalla polizia municipale, potranno utilizzare per la sosta viale Tagliacozzo o viale Giovanni XXIII. **VENERDÌ 15 E SABATO 16.** L'area all'interno della quale potranno accedere solo i residenti e gli autorizzati si estenderà dalla rotatoria di Gignano-via della Polveriera a Est fino alla nuova rotatoria di viale Corrado IV-via Piccinini a Ovest, e sarà delimitata a Nord da viale Aldo Moro e a Sud da via Rocco Carabba-via Tancredi da Pentima. L'anello sarà comunque percorribile fatta eccezione per via della Polveriera che sarà a senso unico a salire dalle 15 alle 17 e per il tratto via XX settembre-Porta Napoli. **DOMENICA 17 MAGGIO.** Sarà questo il giorno della grande sfilata degli alpini. L'area di interdizione della circolazione sarà ampliata, formando un anello: via Savini, via Silone, via Federici, via Volta, via Colagrande, via Marconi, via Confalonieri, via Antica Arischia, via Madonna di Pettino, via dei Medici, via Mulino di Pile, via Stella, via Pile, via Tancredi da Pentima, via XX Settembre, viale Crispi, via porta Napoli, strada statale 17 Est, via della Polveriera. L'anello sarà chiuso al transito, fatta eccezione per i residenti. L'ospedale San Salvatore sarà raggiungibile percorrendo via Antica Arischia e via Manzoni. **PASS.** È previsto il rilascio di un pass che consentirà l'accesso e la sosta in aree riservate per diverse categorie: i dipendenti di attività commerciali, dipendenti di uffici pubblici, residenti. I pass potranno essere richiesti al comando della polizia municipale in via Edoardo Scarfoglio. **BUS.** I bus urbani saranno gratuiti da giovedì 14 a domenica 17 maggio. L'Ama ha istituito sei linee speciali che copriranno tutte le aree dove sono dislocati gli insediamenti degli alpini. «Il servizio avrà una frequenza di 10-40 minuti tra una corsa e l'altra», spiega il direttore Angelo De Angelis. «Si comincerà dalle 7,30 e si andrà avanti con il servizio fino a notte tarda (le ultime corse sono previste all'1,30). **FARMACIE.** Tutte le farmacie comunali rispetteranno orari straordinari: Pettino dalle 8 alle 22; il Torrione dalle 8 alle 22 nei giorni 15 e 16, e dalle 9,30 alle 19,30 il 17; Coppito dalle 8,30 alle 22 (fino alle 20 il 17); Strinella dalle 8,30 alle 22 nei giorni 15 e 16 e dalle 9,30 alle 19,30 per il 17; Santanza dalle 8,30 alle 22 nei giorni 15 e 16 e dalle 9,30 alle 19,30 il 17; Civita di Bagno dalle 8,30 alle 22 venerdì e sabato e dalle 9,30 alle 19,30 la domenica. Il turno notturno sarà rispettato dalla farmacia del Torrione. **SCUOLE.** È prevista la chiusura totale degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, statali e paritarie, di ogni ordine e grado, per la giornata del 15 e del 16 maggio. Ci sarà invece la sospensione delle sole attività didattiche il 18 maggio per procedere alla sanificazione delle strutture scolastiche utilizzate come alloggi collettivi dagli alpini. Anche l'università cesserà le attività didattiche dalla giornata di giovedì per il polo umanistico e da venerdì per tutte le altre sedi. **CANTIERI.** Saranno sospese le attività dei cantieri, pubblici e privati, operanti nel centro storico cittadino, nella periferia e nelle frazioni, per il periodo dall'11 al 18 maggio. «È stato fatto un lavoro eccezionale», ha commentato il sindaco Massimo Cialente. D'accordo il dirigente comunale del settore Protezione civile Eugenio Vendrame, secondo cui «la macchina comunale sta funzionando bene».